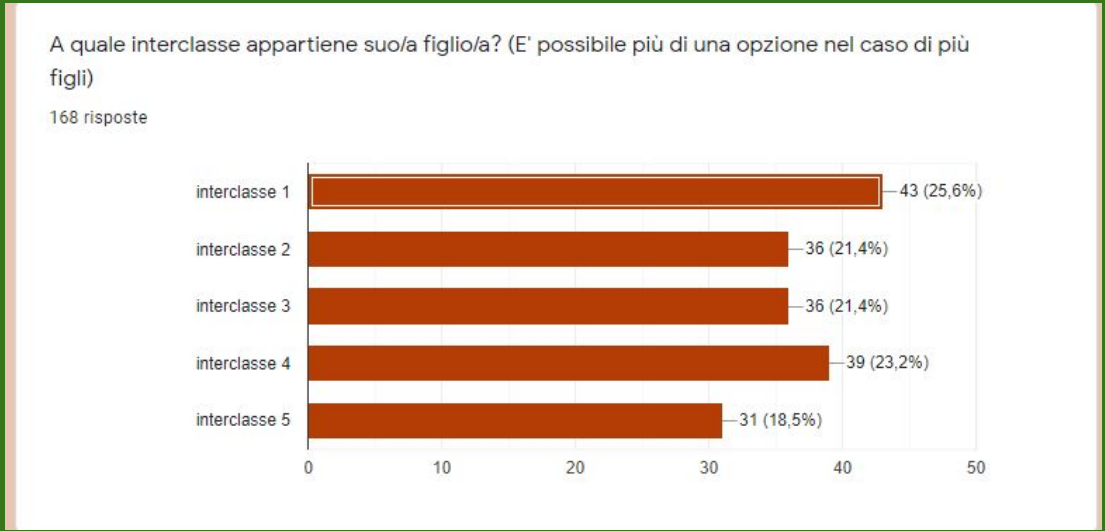
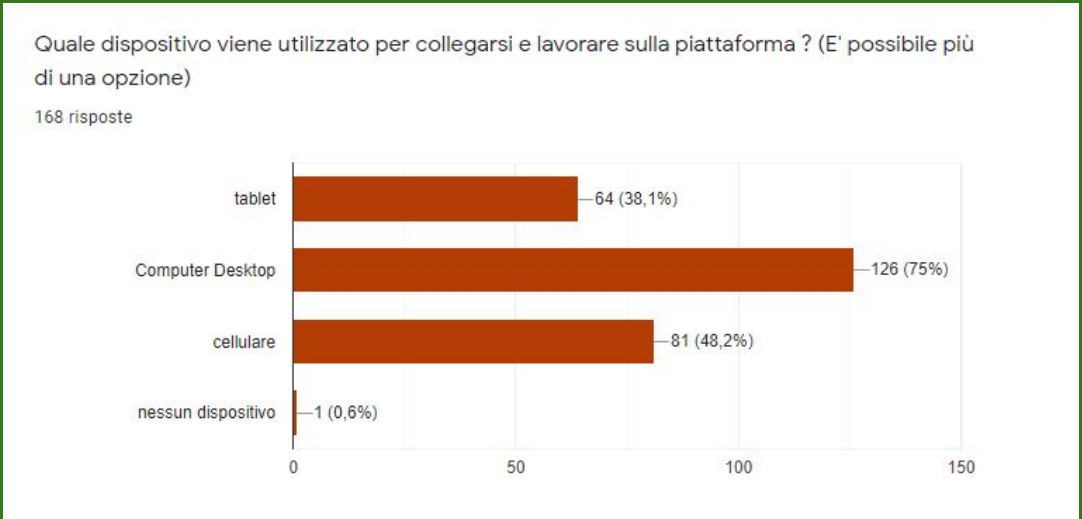
Esiti sondaggio DAD e grafici SCUOLA PRIMARIA

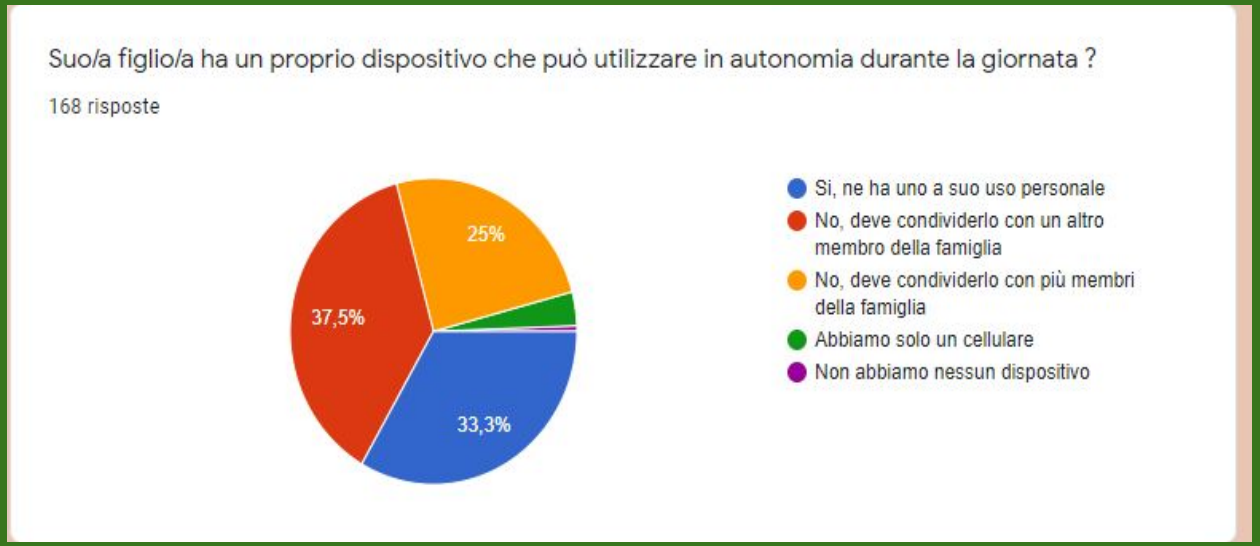
Il team digitale, in data 5 maggio 2020 ha preso in esame gli esiti del sondaggio sulla didattica a distanza rivolto ai genitori della scuola primaria e ne presenta i risultati attraverso grafici e osservazioni.



OSSERVAZIONE:
Metà interclasse ha risposto e tra interclassi non ci sono sostanziali differenze pertanto si ritiene possa essere abbastanza attendibile.

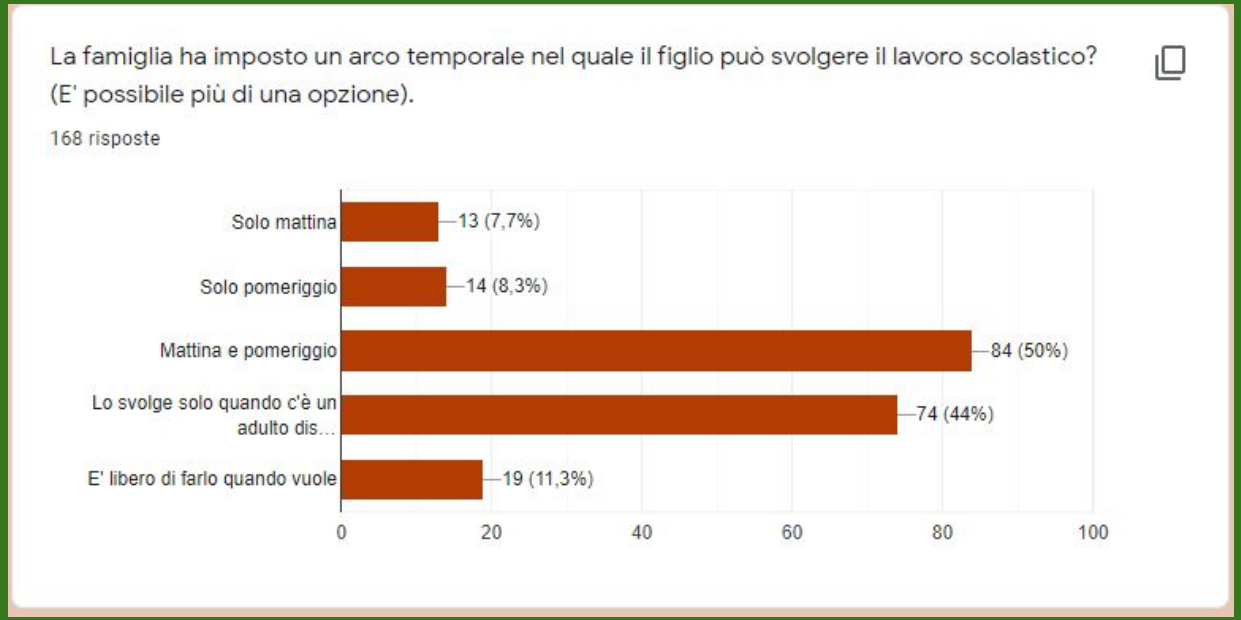


OSSERVAZIONE:
Alternativamente utilizzano PC e cellulare.

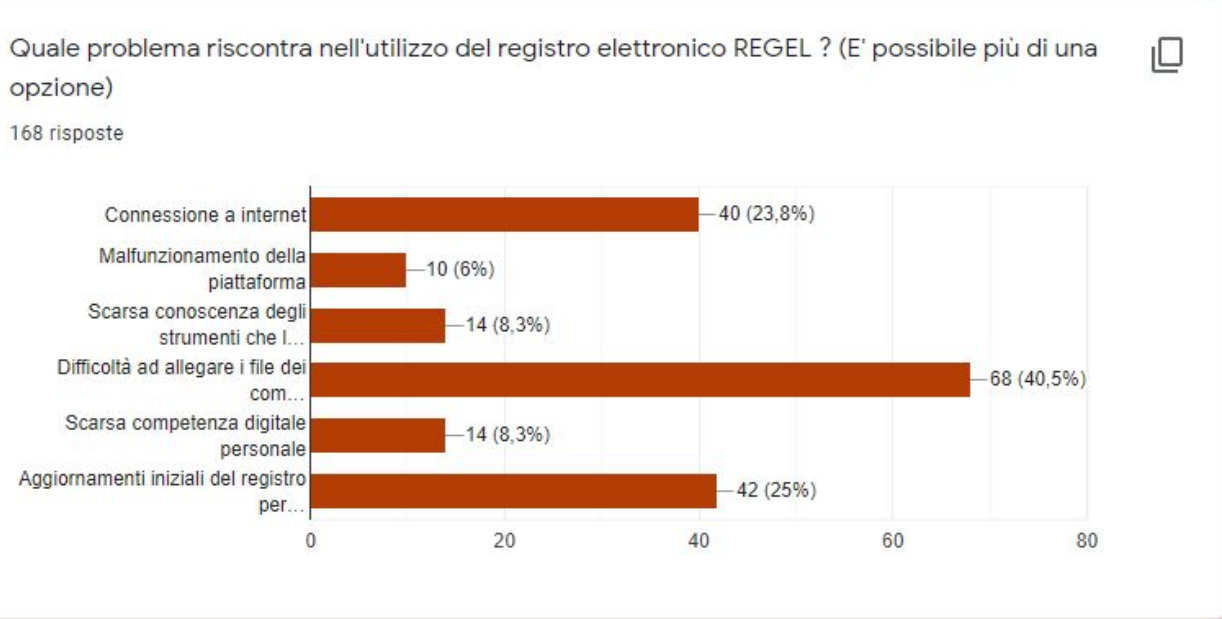


OSSERVAZIONE:
Una buona parte degli alunni possiede un dispositivo personale; la maggioranza deve condividerlo con altri membri della famiglia.

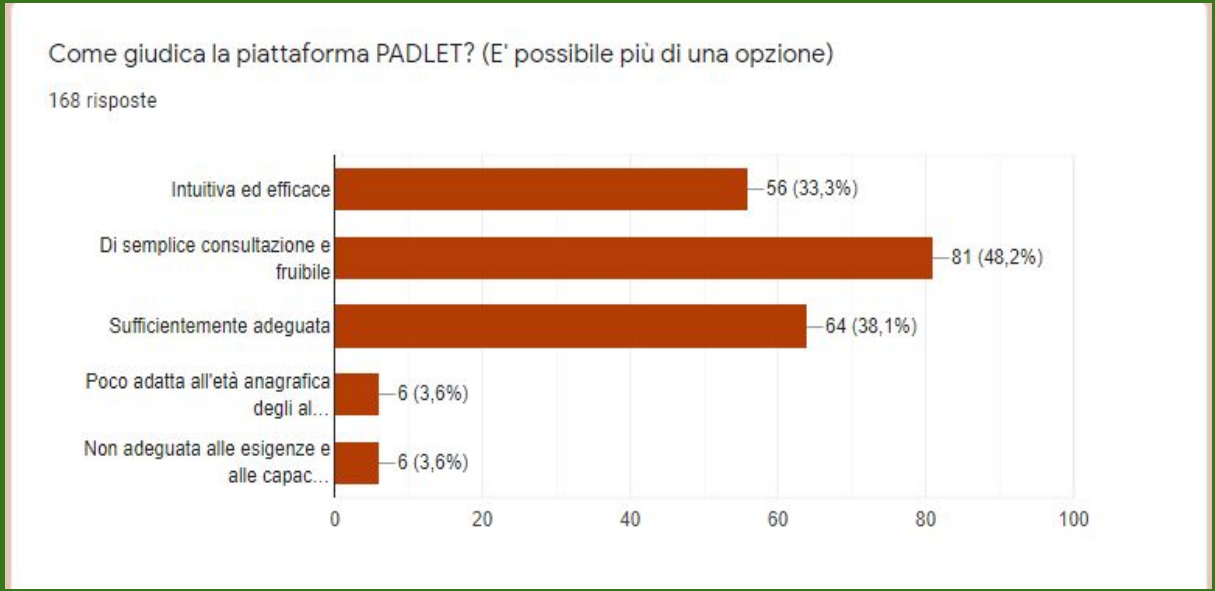
OSSERVAZIONE:
La maggioranza dei bambini dedica da 2 a 4 ore al giorno alle attività scolastiche.



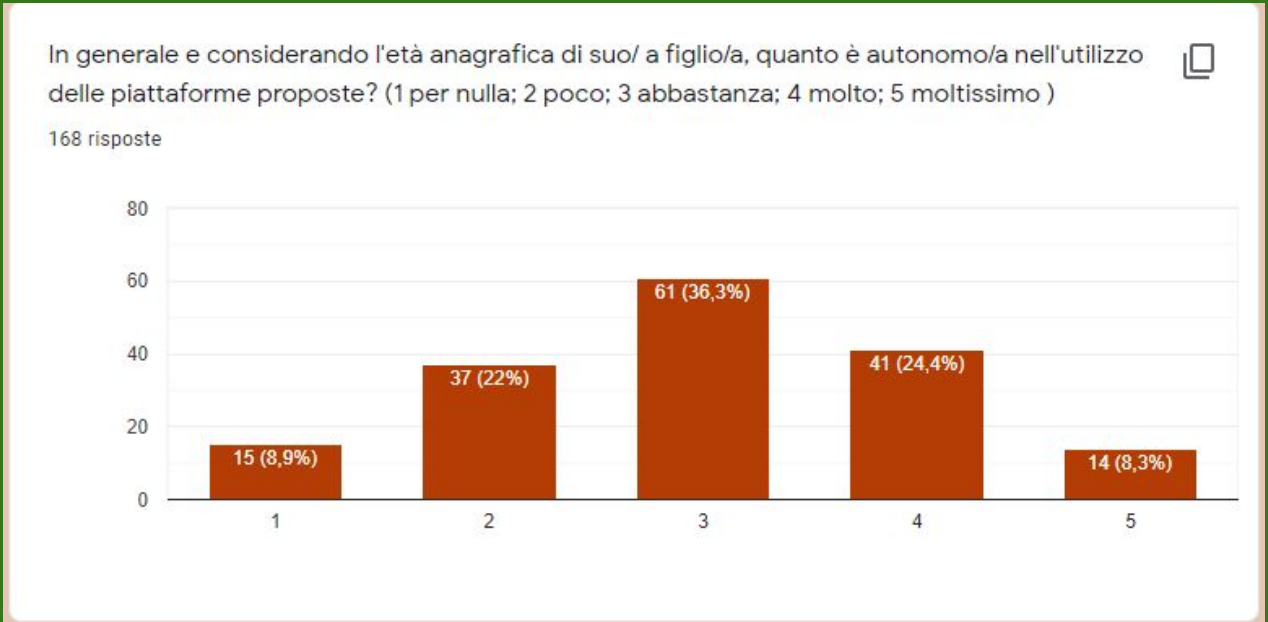
OSSERVAZIONE:
La maggioranza degli alunni svolge le attività scolastiche mattina e pomeriggio e/o quando c' è un adulto disponibile.



OSSERVAZIONE:
Rispetto a Regel le difficoltà maggiori sono relative alla connessione, alla modalità di inserire allegati e agli aggiornamenti iniziali del sistema. Problemi e criticità in parte superati e già adattati dalla piattaforma.

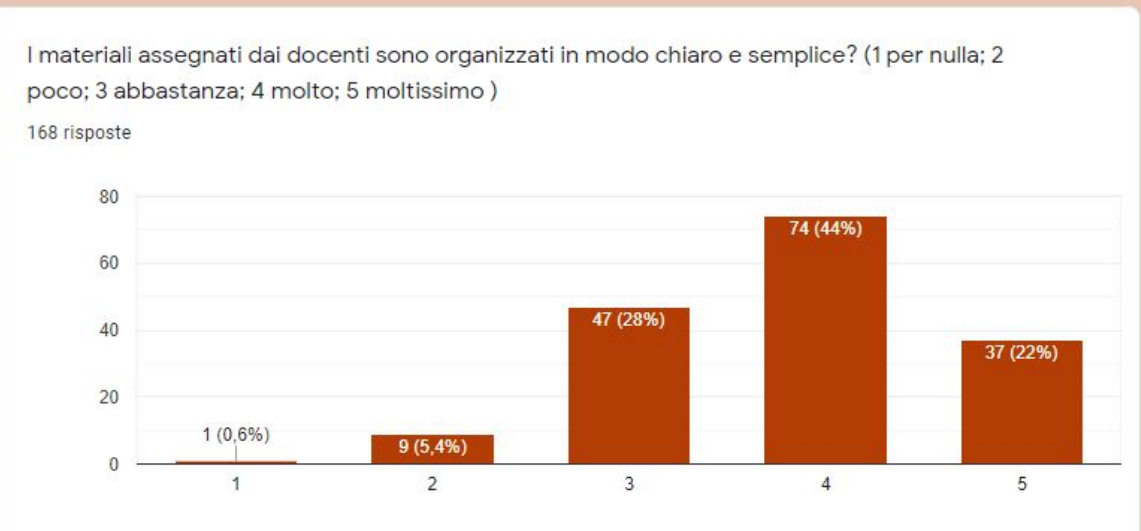


OSSERVAZIONE:
La piattaforma Padlet è giudicata positivamente sia sulla fruibilità che sull'adeguatezza. I problemi evidenziati sono legati all'eccesso di traffico.

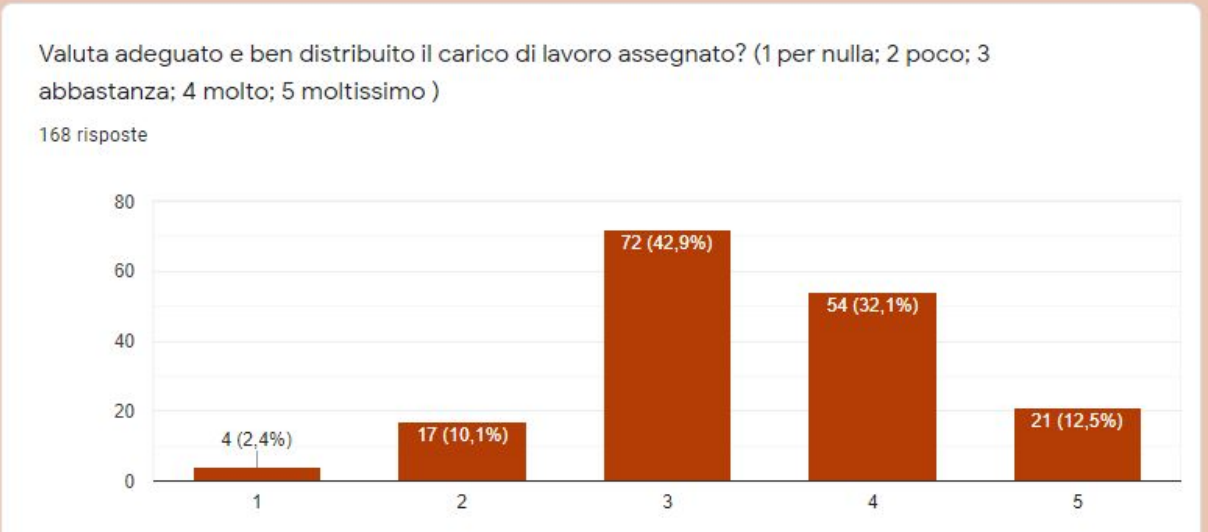


OSSERVAZIONE:
Gli alunni sono abbastanza autonomi nell'uso delle piattaforme proposte. Il valore medio-alto e il valore medio-basso si equiparano come percentuale.

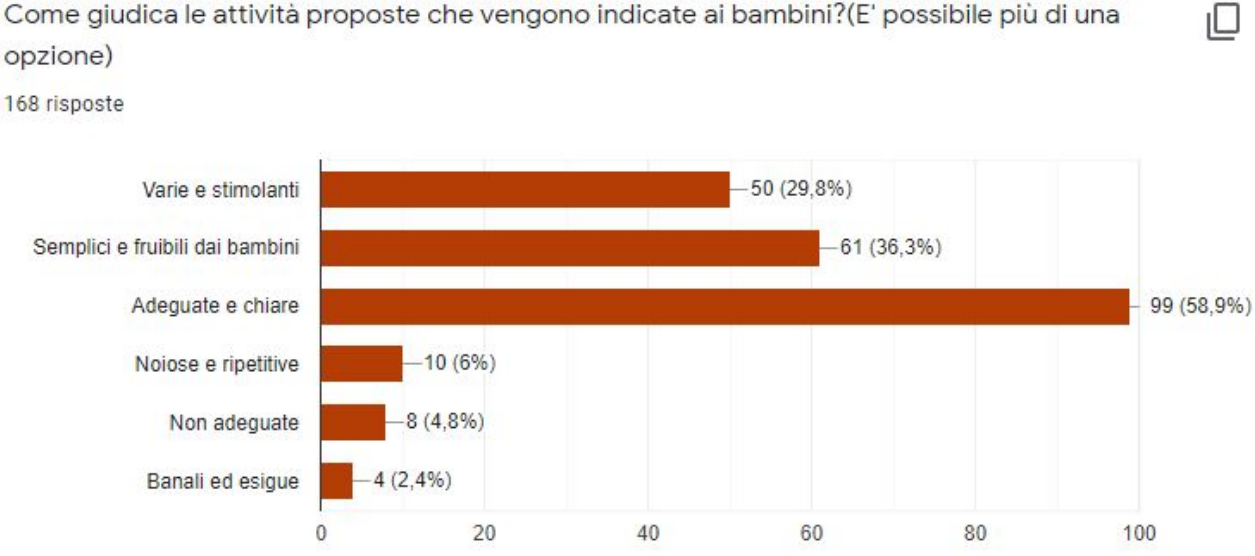
OSSERVAZIONE:
Si evidenzia l'estrema disponibilità degli insegnanti alle richieste di chiarimento.



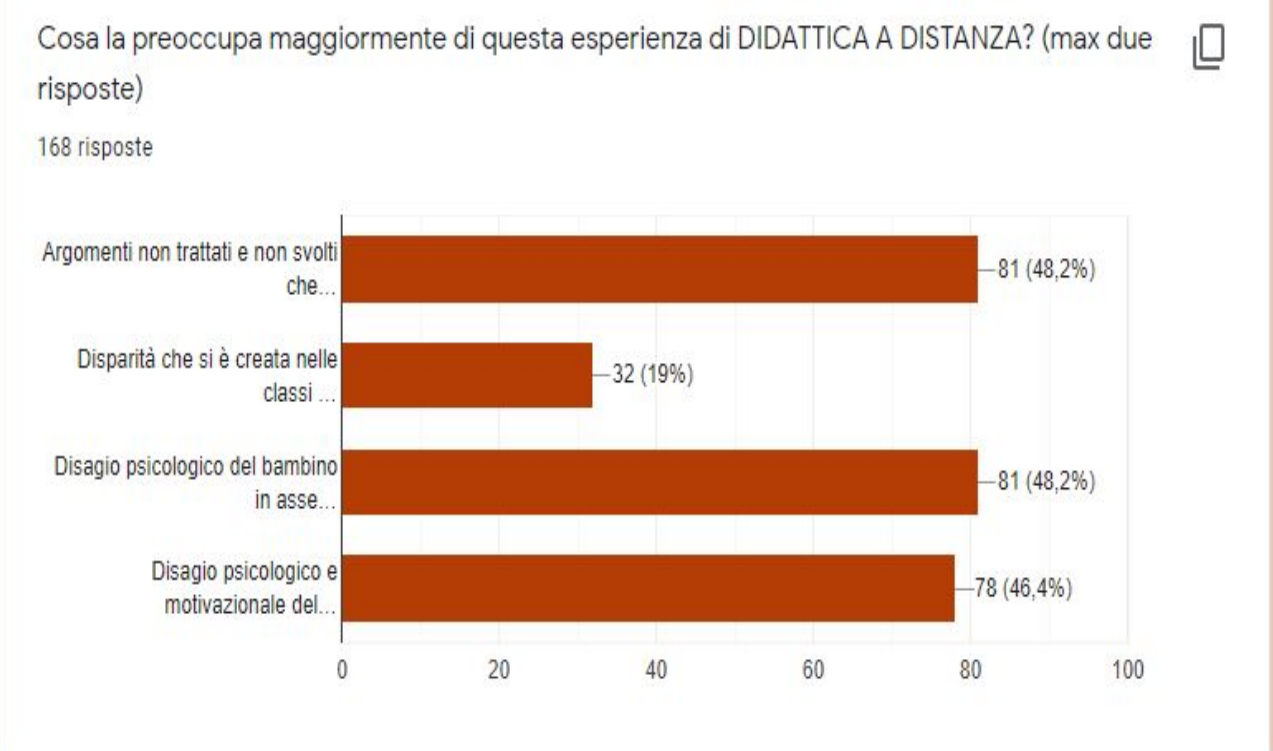
OSSERVAZIONE:
Si evidenzia un livello di soddisfazione molto elevato rispetto all'organizzazione dei materiali assegnati.



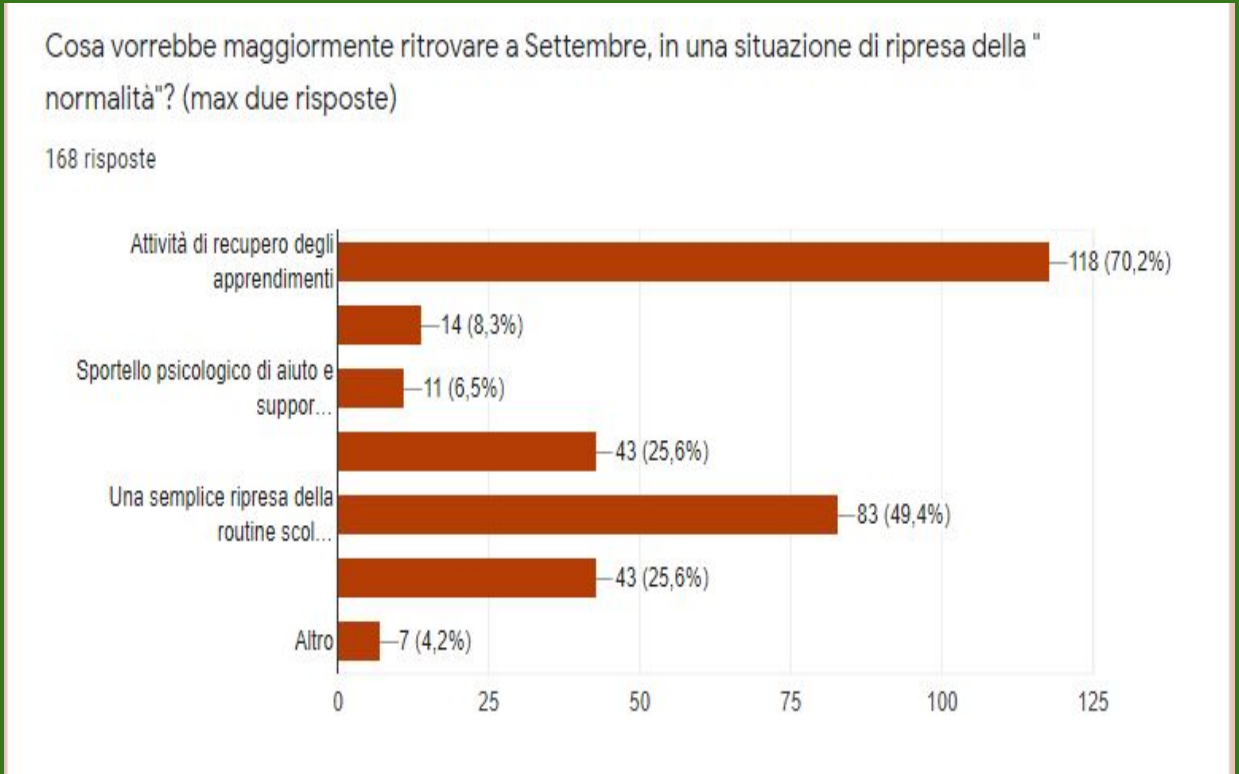
OSSERVAZIONE:
Si evidenzia un livello di soddisfazione elevato rispetto alla distribuzione del carico di lavoro.



OSSERVAZIONE:
Si evidenzia un giudizio molto positivo rispetto alla varietà, alla fruibilità e all'adeguatezza delle attività proposte.



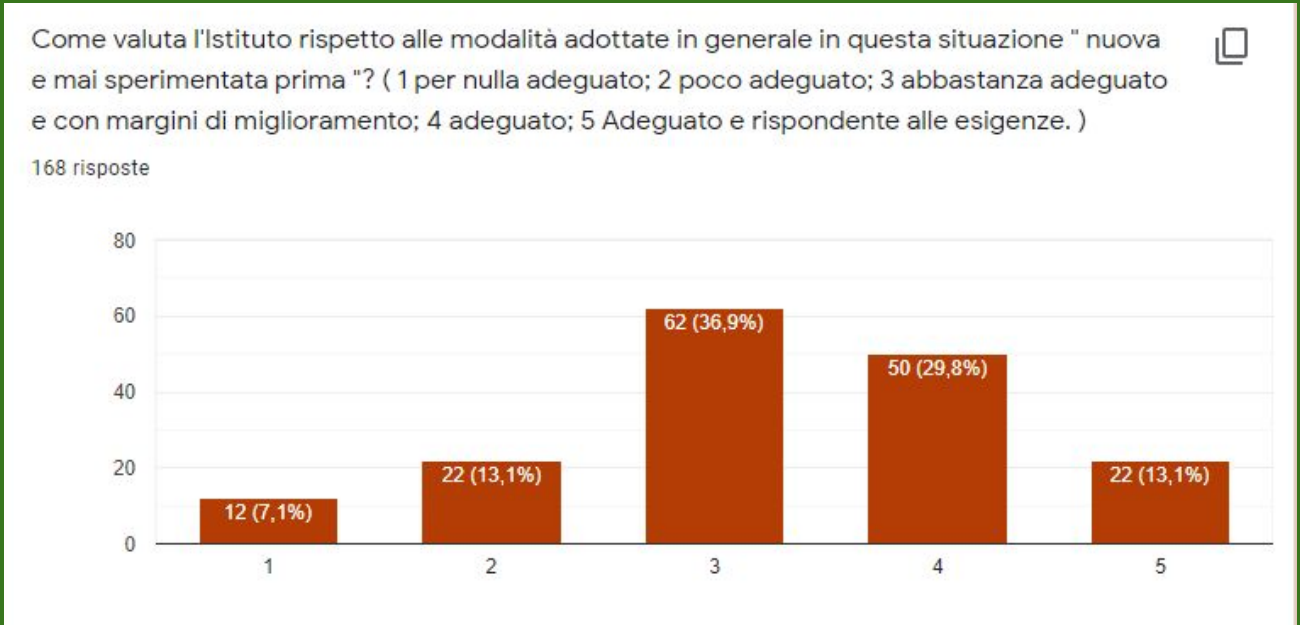
OSSERVAZIONE:
Gli argomenti del programma scolastico non svolti, il disagio psicologico in assenza della relazione docente-alunno e degli elementi tipici del setting scolastico preoccupano maggiormente le famiglie.



OSSERVAZIONE:
Rispetto alla ripresa scolastica un buon numero di famiglie desidera attività di recupero degli apprendimenti; molti vorrebbero una normale ripresa della routine scolastica. Anche attività di classe focalizzate sul benessere emotivo e l'uso di una didattica variegata (presentazioni, tutorial, ecc) sono ritenuti importanti.

ALTRO (Cosa vorrebbe maggiormente ritrovare a Settembre, in una situazione di ripresa della "normalità"?)
Suggerimenti aperti - individuali (non sono riportati tutti ma abbiamo indicato i principali e i più frequenti).

- Tenere in considerazione gli aspetti emotivi dell'isolamento
- Recuperare la didattica senza dare per scontato che tutto sia stato acquisito e appreso con consapevolezza e padronanza
- Formazione del corpo docente su unica piattaforma anche considerando che molti hanno figli in ordini di scuola diversi
- Proporre più momenti live non solo per i saluti e il contatto " affettivo " ma per vera e propria didattica
- Attenzione maggiore allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni per poter essere sempre più autonomi nella gestione dei devices in previsione di alternanza nella frequenza
- Implementazione nell'aula informatica di dispositivi
- Attenzione agli aspetti igienico - sanitari



OSSERVAZIONE:
La scuola primaria in questa situazione nuova e mai sperimentata prima viene valutata positivamente e con margini di miglioramento.

ALTRO (Cosa suggerisce per implementare o migliorare l'offerta dell'Istituto in vista della ripresa a settembre?)
Suggerimenti aperti - individuali (non sono riportati tutti ma abbiamo indicato i principali e più frequenti).

- Corsi di formazione/approfondimento OBBLIGATORI per TUTTI gli insegnanti sul pacchetto MS Office (almeno Word e PowerPoint) e sulla piattaforma Google Education Suite.
- Fare una "mappatura" di bambini che non possiedono i mezzi tecnologici adeguati, accedere al contributo regionale e fornirli in comodato d'uso oppure assistere le famiglie nelle pratiche per ottenere i fondi.
- Implementare un protocollo condiviso su didattica a distanza che è assente in questo frangente.
- Organizzarsi per tempo su eventuali possibilità di questo tipo per non trovarsi in situazioni di difficoltà
- Unica piattaforma per i due gradi di istruzione.
- Mi spiace che si sia scelto di non fare lezioni on line. Questo avrebbe stimolato di più i bambini

- Maggior relazione con gli insegnanti real time , con dettato, videolezioni in diretta che possano far interagire i bambini e le insegnanti
- Una maggiore presenza da parte delle insegnanti a livello quotidiano, che consenta ai bambini di trovarsi in una situazione di continuità e di sentirsi seguiti. Allo stato attuale tutto questo manca e i bambini, anche per la loro giovane età, non hanno compreso che i compiti sono finalizzati alla continuità dell'anno scolastico, ma vengono vissuti come un momento spesso stressante.
- Linee chiare e ben definite da subito. Magari videolezioni, se non si dovesse tornare a settembre
- Tenere in considerazione le difficoltà riscontrate dagli alunni in questo periodo
- Maggiori verifiche di quanto fatto a casa per comprendere il livello di apprendimento
- Utilizzare libri digitali anziché cartacei
- Eventualmente test o verifiche settimanali x capire quanto hanno appreso gli studenti da soli a casa. In caso di carenze riprendere gli argomenti

Ulteriori commenti di tipo negativo, frutto di un ragionamento dettato da rabbia e insoddisfazione, senza però una proposta conseguente, non li abbiamo citati. Riteniamo che le critiche frutto di osservazione ponderata e motivata siano invece costruttive e da prendere in considerazione.

I dati del sondaggio sono stati presentati anche nella seduta del consiglio di Istituto del 29 aprile 2020.